

1- nel 2010, sullo studio epidemiologico del CNR, affermano l'esistenza di un quadro sanitario «rassicurante» registrato nelle aree geotermiche

- Le conclusioni dello studio Epidemiologico del Cnr sulle popolazioni residenti nei comuni geotermici del 2010 e lo «Studio in sintesi», scritte da Ars, entrambi scaricabili da:
 - <https://www.ars.toscana.it/it/geotermia-e-salute/dati-e-statistiche/1728-progetto-di-ricerca-epidemiologica-sulle-popolazioni-residenti-nellintero-bacino-geotermico-toscano-ottobre-2010.html>

sembrano scritte da persone che non hanno letto affatto i dati prodotti nel lavoro, tanto tali conclusioni sono contraddittorie rispetto ai dati riportati.

Di seguito sono riportate alcune frasi significative:

Queste le Conclusioni del Gruppo di Studio (pag.162), omesse nelle Conclusioni del Committente ARS

Negli uomini la mortalità generale osservata nell'intera area geotermica mostra un eccesso statisticamente significativo rispetto sia al riferimento locale sia al riferimento regionale. Inoltre, emergono eccessi per le malattie respiratorie e tra queste per la pneumoconiosi, per le malattie infettive e tra queste per la tubercolosi. Nelle donne non emergono eccessi statisticamente significativi ad eccezione della cirrosi epatica. Una mortalità inferiore all'attesa è emersa tra le donne per le malattie del sistema circolatorio e tra queste per quelle ischemiche del cuore.

Queste le Conclusioni del Committente ARS in "Studio in Sintesi" (pag.25), elaborate a parte

In estrema sintesi, al netto dei limiti propri degli studi con disegno epidemiologico descrittivo, basato esclusivamente su dati ambientali e sanitari esistenti, analizzati in modo aggregato a livello dei comuni di residenza, gli indizi e le prove raccolti evidenziano un quadro epidemiologico nell'area geotermica rassicurante perché simile a quello dei comuni limitrofi non geotermici ed a quello regionale. Non mancano tuttavia alcuni rilievi di criticità,

Sono palesemente in contrapposizione: per il Gruppo di studio c'è un eccesso di mortalità statisticamente significativo, dato che invece per la Regione Toscana è rassicurante.

Questo è quanto è scritto a pagina 81 dello Studio, scaricabile da:

https://www.ars.toscana.it/files/aree_intervento/ambiente/geotermia/studio_geotermia/2_2_sez_b_mortalita_risultati_pp_81-84.pdf

Il valore SMR superiore a 100 indica l'incremento in eccesso nei vari comuni
il valore O sta per numero di casi di morti osservate

Sezione B: Analisi dei flussi sanitari correnti - Mortalità

Commento a **Tutte le cause M – (0-999)**

I Tassi standardizzati indicano un andamento decrescente della mortalità in tutte le aree esaminate, ma in tutti i periodi la zona sud mostra i valori più alti, mentre l'area nord mostra valori al di sotto della media regionale.

I Rapporti Standardizzati indicano dei valori in eccesso per l'area sud con un eccesso, nell'ultimo periodo, del 13% rispetto all'area circostante (O=1431, SMR=113,1, LC95%=107,3;119,1) e rispetto alla regione (SMR=113,7).

Si rilevano eccessi significativi, nell'ultimo periodo, rispetto all'area circostante in diversi comuni della zona sud e precisamente ad Abbadia San Salvatore (O=361, SMR=113,0, LC95%=101,6;125,2), Piancastagnaio (O=223, SMR=127,5, LC95%=111,3;145,4), Castel del Piano (O=238, SMR=118,7, LC95%=104,1;134,8). Ad Arcidosso gli eccessi sono presenti in tutti i periodi e risultano statisticamente significativi tranne nell'ultimo periodo, ai limiti della significatività (O=212, SMR=113,0). Occorre rilevare che anche negli altri comuni della zona sud gli SMR sono più alti nell'ultimo periodo.